

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2017, n. 1235

Proroga Piano Faunistico Venatorio regionale. Applicazione del relativo Regolamento Regionale n. 17/09 per l'annata 2017/2018.

L'Assessore all'Agricoltura — Risorse Agroalimentari, dr Leonardo di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Valorizzazione e tutela risorse naturali e biodiversità e confermata dal Dirigente della Sezione Gestione e tutela delle risorse forestali e naturali, riferisce quanto segue.

Premesso che:

la legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" che all'art. 10 comma 2 recita: "Le Regioni e le Province, con le modalità previste ai commi 7 e 10, realizzano la pianificazione di cui al comma 1 mediante la destinazione differenziata del territorio";

la L.R. n. 27 del 13.08.98 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per la regolamentazione dell'attività venatoria" che all'art. 9 comma 2 recita: "La Regione e le Amministrazioni provinciali realizzano la pianificazione faunistico-venatoria mediante destinazione differenziata del territorio, come previsto nei commi successivi (commi 3, 4, 5 e 6);

la L.R. n. 27 del 13.08.98 che all'art. 9 comma 13 recita: "Il Piano faunistico venatorio regionale ha durata quinquennale; sei mesi prima della scadenza, il Consiglio regionale su proposta della Giunta Regionale, previa acquisizione dei Piani faunistici venatori provinciali e del parere del Comitato tecnico regionale, approva il Piano valevole per il quinquennio successivo;

il Piano faunistico venatorio regionale 2009/2014 (deliberazione del Consiglio Regionale n. 217 del 21 luglio 2009), reso attuativo dal Regolamento Regionale 30 luglio 2009 n. 17, in scadenza il 21 luglio 2016 è stato prorogato con DGR n. 1121 del 21.07.2016 per dodici mesi (fino al 21 luglio 2017).

Di seguito il Consiglio Regionale con deliberazione n. 234 dell'11 e 25 marzo 2014 ha proceduto alla rinnovata approvazione del predetto Piano faunistico venatorio regionale 2009/2014 a seguito di quanto stabilito dal Consiglio di Stato con sentenza n. 2755/2011 (attivazione del procedimento VAS sul Piano faunistico venatorio regionale);

conseguentemente a detta rinnovata approvazione, la competente Sezione Gestione e tutela delle risorse forestali e naturali (ex caccia e pesca) ha predisposto apposite "direttive" per la formulazione dei nuovi Piani faunistici venatori provinciali, adottate dalla Giunta Regionale con DGR n. 1553 del 29.07.2014, ai sensi di quanto stabilito dalla L. R. n. 7 del 04.02.1997 art. 4, e, conseguentemente, notificate ai competenti Uffici provinciali per il seguito di propria competenza. In proposito si evidenzia, altresì, che le provincie pugliesi per la redazione dei nuovi piani faunistici venatori provinciali sono state autorizzate all'utilizzo di una somma di € 35.000,00 cadauna, rivenienti dai residui delle rendicontazioni dei precedenti programmi venatori regionali giusta D.G.R. n. 2791 del 30/12/2014;

la già Sezione Caccia e Pesca, dopo l'approvazione del predetto provvedimento giuntale (n. 1553/2014), ha richiesto con propria nota prot. n. 5265/2014 il supporto del Servizio Ecologia per l'espletamento del procedimento VAS per la redazione del nuovo Piano Faunistico Venatorio regionale e che detto Servizio ha dichiarato l'impossibilità di fornire la prestazione richiesta (nota prot.4147/2014). Successivamente è stato attivato un avviso di mobilità interna, per la predetta attività, che è andato deserto. Pertanto, si è provveduto a richiedere lo stanziamento di fondi necessari per procedere all'affidamento di incarico professionale per

l'espletamento del procedimento VAS ad apposito professionista esterno esperto in materia.

Acquisita la disponibilità di fondi, solo a fine 2015, la già Sezione Caccia e Pesca regionale ha provveduto, giusta D.D. n. 196 del 25 marzo 2016, ad indire specifico "Avviso di selezione Pubblica" per il conferimento di n. 1 incarico di lavoro autonomo di prestazione professionale di natura occasionale per l'espletamento di attività connesse alla VAS ed alla redazione del nuovo Piano Faunistico Venatori regionale.

Con successiva D.D. n. 533 del 02 agosto 2016 il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione ha approvato gli atti della Commissione esaminatrice appositamente istituita e relativa graduatoria finale con la nomina del vincitore dell'avviso pubblico, notificata al professionista in data 13.10.2016;

a seguito della consegna della documentazione attestante il possesso dei titoli e delle competenze richieste dall' "avviso di selezione", in data 27.10.2016, il Dirigente della Sezione Gestione e tutela delle risorse forestali e naturali ed il professionista, ing. Tommaso Farenga, hanno sottoscritto il contratto di lavoro autonomo di prestazione professionale di natura occasionale repertoriato al n. 018809 in data 08.11.2016;

con L.R. n. 23 del 09 agosto 2016 (art. 20) la Regione Puglia ha stabilito il trasferimento delle competenze in materia di caccia e pesca esercitate dalle Provincie e dalla Città Metropolitana di Bari alla Regione Puglia.

Ciò posto,

considerato che l'art. 9 del comma 15 della L.R. n. 27/98 prevede che, in attuazione del Piano faunistico regionale, la Giunta Regionale approva Programma Venatorio annuale propedeutico all'approvazione del Calendario Venatorio regionale, anch'esso di validità annuale,

al fine di consentire ai competenti Uffici di porre in essere tutte le iniziative/procedimenti rivenienti dalla L.R. n. 27/98, attuativa della normativa statale n. 157/92 nonché consentire alla Regione Puglia la definitiva approvazione del nuovo Piano Faunistico e completare l'articolato e complesso procedimento di VAS sul nuovo Piano Faunistico Venatorio regionale, occorre prorogare, ulteriormente, quello vigente (2009/2014) unitamente al relativo Regolamento Regionale di attuazione (n. 17/2009), per l'annata 2017/2018;

che sulla proposta di proroga il Comitato Tecnico Faunistico Venatorio regionale nella seduta del 19 luglio 2017 ha espresso, all'unanimità, parere favorevole;

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n. 28/01 e s.m.i.:

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, di specifica competenza della Giunta Regionale, così come definito dall'art. 4, punto c) e d), della L.R. n. 7/97 e art. 9 della L.R. n. 27/98.

LA GIUNTA

- Udità la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore, dal Dirigente del competente Servizio e dal Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di prorogare, ulteriormente, per le motivazioni riportate in premessa, alla data del 21 luglio 2018, e comunque fino alla approvazione del nuovo "P.F.V.R.", il vigente Piano faunistico venatorio regionale ed il relativo Regolamento Regionale di attuazione (n. 17 del 30.07.2009);
- Di dare mandato, alla Sezione Gestione e tutela delle risorse forestali e naturali, di notificare il presente provvedimento, immediatamente esecutivo, ai competenti Enti per i conseguenziali provvedimenti di propria attribuzione;
- Di riservarsi, su proposta del competente Assessore, la eventuale nomina di Commissario ad acta per la definizione del nuovo Piano Faunistico Venatorio regionale e dei conseguenti atti nonché dei regolamenti attuativi, con i poteri di cui all'art. 3 della L.R. n. 27/98;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano